

L. S. G.

Consiglieri dimissionari. — Con riferimento alla necessità fatta presente nella relazione di Lindosi di costituire un fondo per l'indennità di licenziamento al personale, viene deciso all'unanimità di stornare dal fondo sociale di riserva £ 41.491,93 — con cui costituire il fondo suddetto. —

Dopo alcune discussioni su argomenti vari cui prende parte il Socio Donini Gino, l'assemblea viene tolta alle ore 23.20.

Il Segretario

Luigi Micheloni

Il Presidente
Luigi Micheloni

Verbale di assemblea generale straordinaria
della S. A. Cooperativa Fascista di consumo
di Sesto Fiorentino

In Sesto Fiorentino, oggi 30 luglio 1940 XVIII^o dell'E.F.
nei locali della S. A. Cooperativa Fascista di consumo
di Sesto Fiorentino, posti in Sesto Fiorentino, alle ore 20,
a seguito di avviso di convocazione regolarmente affisso
quattro giorni prima dell'adunanza nella sede
sociale a norma del disposto dell'art. 28 dello Statuto
sociale, si è oggi convocata l'assemblea generale
straordinaria dei soci della S. A. Cooperativa Fascista
di consumo di Sesto Fiorentino.

All'assemblea era presente il fascista Mario Pollastri
in rappresentanza dell'Ente Naz. Fasc. della Cooperazione
Dichiarata aperta l'assemblea, la presidenza su delin-
quazione unanime dei soci intervenuti viene assun-
ta dal socio Lippi Igidio il quale constata:

- 1) che l'avviso di convocazione è stato regolarmente affisso nei termini stabiliti a norma del disposto dell'art. 28 dello statuto sociale;
- 2) che sono presenti i seguenti soci: Foppi Egidio - Bonajoni Erasmo - Giachetti Pietro - Biagiotti Luigi - Gioli Uello - Giachetti Carlo - Pieri Aldemiro - Massoni Milano - Ronti Umberto - Rechi Corrado - Rossi Ferruccio - Giachetti Luigi - Biagiotti Eugenio - Biagiotti Manlio - Lollini Alfredo - Bellini Paolo - Mordani Guido - Giachetti Bruno - Biagiotti Giovanni.
- 3) che l'assemblea è in seconda convocazione e pertanto valida a deliberare a norma del disposto dell'art. 32 dello statuto sociale con qualunque numero di soci presenti anche sulla parte che riguarda le modifiche statutarie.

Dichiara

legalmente convocata e validamente costituita l'assemblea e chiama a fungere da segretario il socio Biagiotti Cesare Eugenio.

Si passa quindi alla lettura dell'ordine del giorno e si nasce come segue.

Ordine del Giorno

- 1) Proroga della vita della Società;
- 2) Modifica della ragione sociale
- 3) Sostituzione dello statuto sociale.
- 4) Elezione di N.º 4 consiglieri dimissionari
- 5) Alienazione immobili
- 6) Varie ed eventuali

Si passa quindi alla discussione dell'ordine del giorno.

Sul primo comma dell'ordine del giorno il rappresentante dell'Int. Nazionale Fascista della cooperazione fa presente



L. Paoletti

l'opportunità di provvedere, dato che all'ordine del giorno è una parte straordinaria che richiede l'omologazione del Tribunale, anche a prorogare la vita della Società fino al termine massimo stabilito per il contratto di società e cioè fino al 99° anno dalla costituzione legale della cooperativa.

I soci approvano ad unanimità la proposta per cui il nuovo termine di vita della società è fissato al 31 Ottobre 1990.

Sul secondo comma dell'ordine del giorno il rappresentante dell'E.N.F.C. fa presente che con recente decreto legge è stato disposto che tutti gli enti di carattere privato, aventi eventualmente nella loro ragione sociale inclusa la denominazione "fascista", debbano provvedere ad eliminarla nel più breve tempo possibile pena l'applicazione di sanzioni.

Pertanto propone all'assemblea che sia regolarizzato il nome della Società in base a dette disposizioni di legge e l'assemblea approva ad unanimità che il nome della cooperativa sia modificato riducendolo alla più semplice espressione possibile e cioè quello di Cooperativa di Consumo di
Sesto Fiorentino.

Il rappresentante dell'E.N.F.C. parlando alla disamina del 3° comma dell'ordine del giorno fa presente che avendo riscontrato che lo statuto attualmente vigente presso la società per essendo stato di recente modificato, non è più attuale dato il dinamicismo dei tempi e per tanto propone all'assemblea la sua sostituzione totale con lo statuto tipo dell'Inte Naz. Fasc. della cooperazione

Tale statuto viene letto dal rappresentante dell'E.N.F.C e particolarmente spiegato in determinati articoli sui quali alcuni soci interloquiscono.

In fine lo statuto dell'E.N.F.C viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea la quale lo approva ad unanimità senza alcuno ostacolo.

Il nuovo statuto è quello che si allega al presente verbale come allegato A e che forma parte integrante del verbale.

Si passa quindi alla discussione del 4° comma dell'ordine del giorno.

Il rappresentante dell'E.N.F.C fa presente che il consiglio di amministrazione ultimamente eletto è attualmente ridotto a soli 3 membri, cioè ad un numero di membri tali per cui le sue deliberazioni non sarebbero valide; dato che la società deve provvedere, attraverso l'opera del consiglio di amministrazione, ad effettuare determinate operazioni di carattere straordinario, si rende indispensabile, per le eventuali riunioni di consiglio che si renderanno necessarie, che il consiglio di amministrazione si in numero legale, e pertanto l'assemblea è invitata a nominare 4 nuovi consiglieri.

Pertanto l'assemblea elegge i seguenti nuovi consiglieri: ~~Bettarini Paolo~~, ~~Papini Carlo~~, ~~Collini =~~ ~~Alfredo~~, Biagiotti Eugenio, in cui il nuovo consiglio di amministrazione viene ad essere formato come appresso: Pecchioli Corrado, Melozzi Piro, Minuti Guido, Bettarini Paolo, ~~Papini Carlo~~, Collini Alfredo, e Biagiotti Eugenio. L'assemblea approva ad unanimità e gli eletti accettano l'incarico ricevuto.

Li passa quindi al 5° comma dell'ordine del giorno sul quale dopo una breve relazione del rappresentante dell'E.N.F.C. l'assemblea approva la seguente deliberazione. avendo il Consiglio di Amministrazione con sua deliberazione in data 18. Luglio 1940, esposte le sue parole a vendere per il prezzo di $\text{L. } 75.500$ il terreno adiacente alla Sede Sociale di Via J. Crispi, i due quartieri con ambulatorio e cortina con pozzo nero, per uso inquilini, posti questi ultimi in Via D. Alighieri #10 il tutto alla Signora Ada Sferardi, o a persona da lei da nominare, ed ai fratelli Dr. Ragonieri Roberto, e fratello, ed a uno solo di essi, per il prezzo di $\text{L. } 56.000$, la casa e bottega, di Piazza Guioni, con annesso residence e terreno, imminente ^{substante per quest'ultimo atto} la cassa della Società Cooperativa venditrice le spese del compravenduto, del regolare contratto di compra vendita sua registrazione e necessarie, come pure l'adeguamento dell'imposta di registro al plus valore a cui il R. D. L. 14 Maggio 1940 XVIII #543 che in qualunque misura venisse a gravare detto immobile. L'assemblea convalida tale vendita e nomina, per adire a tale contratto, il presidente o, in sua sostituzione, il vice presidente della Cooperativa. Dando fin d'ora ampia facoltà di accettare tutte quelle clausole che sono di stile in simili atti compreso l'invizio al Sig. Conservatore dell'Ipoteca di Firenze dall'intervenire qualsiasi ipoteca legale, con pieno esercizio di responsabilità al Conservatore suddetto.

L'assemblea inoltre concede il consenso al Consiglio di Amministrazione, qualora questi lo

lo creda necessario, di alienare qualunque altro immobile di proprietà della cooperativa.

Dopo approvato quanto sopra e dopo che il Rag. Pollastri ha fornito tutti i chiarimenti del caso, ai soci presenti si passa all'ultimo comma dell'ordine del giorno sul quale nessun socio avendo chiesto di parlare, dopo brevi parole del rappresentante dell'E.N.F.C. alle ore 22 l'assemblea viene dichiarata sciolta.

Il Segretario.

Bignotti Eugenio

Il Presidente.

Egidio Joppi

Allegato A. Titolo I: Costituzione, sede, durata e scopo.

Articolo I - È costituita con sede in Pesto fiorentino, una Società Anonima Cooperativa, sotto la denominazione di

Articolo II - La Società si propone: di acquistare da privati, Case mercantili e produzioni, generi alimentari, Combustibili, ed oggetti di ordinario consumo domestico, per distribuirli al pubblico al minuto o mezzo di uno o più magazzini di vendita. La Società si prefigge inoltre la gestione diretta di un panificio.

Articolo 3° - La Società ha la durata di anni 99 a decorrere dal giorno della sua legale costituzione salvo proroghe. Per la pubblicazione degli atti sociali viene designato "il Lavoro Cooperativo", organo dell'Ente Nazionale fascista della Cooperazione.

Il Consiglio di Amministrazione curerà l'adesione della Cooperativa, alla Associazione Sindacale delle imprese Cooperative, della corrispondente categoria nei modi, e con le condizioni previste dagli statuti dell'Associazione Sindacale stessa, e dell'Ente